

Consorzio Italiano di Coriassicurazione
contro le Calamità Naturali in Agricoltura

Regolamento

Consorzio Italiano di Coriassicurazione

contro le Calamità Naturali in Agricoltura

Premesso che:

- Il presente Regolamento si applica agli Enti Consorziati del Consorzio Italiano di Coriassicurazione contro le Calamità Naturali in Agricoltura che hanno espressamente accettato lo Statuto qui integralmente richiamato;
- Tutti i rischi ceduti al consorzio sono riassicurati da tutti gli Enti Consorziati;
- Il presente regolamento è emanato ai sensi dello Statuto;
- Gli Enti Consorziati si impegnano ad assumere i rischi secondo le linee guida tecniche di volta in volta stabilite dal Comitato Direttivo.

Si stabilisce quanto segue.

Calcolo della Capacità e suo utilizzo

Entro il 31 dicembre dell'anno antecedente la campagna di sottoscrizione di riferimento, sia essa primaverile estiva che autunno vernina, il Comitato Direttivo stabilisce, in base alla domanda e allo scopo del Consorzio, di distribuire geograficamente la capacità complessiva del Consorzio stesso indicando una fascia di percentuali entro la quale dovrà collocarsi l'esposizione per provincia. È facoltà del Comitato Direttivo indicare, all'interno di una provincia, le percentuali di capacità da sottoscrivere per prodotto.

Sarà cura della Segreteria informare tutti gli Enti Consorziati di tale ripartizione.

A ripartizione avvenuta gli Enti Consorziati, attraverso la Segreteria, potranno scambiarsi tra loro la capacità relativa a più zone geografiche, purché siano rispettate le percentuali di esposizione per provincia stabilite dal Comitato Direttivo.

Gli Enti Consorziati si impegnano a saturare la capacità loro assegnata in ottemperanza alle direttive emanate dal Comitato Direttivo in materia di termini, condizioni e tassi per l'assunzione dei rischi.

Al solo fine di controllare i cumuli di rischio onde evitare squilibri tecnici nella gestione dell'esposizioni, le sottoscrizioni di un Ente Consorziato che dovessero eccedere la capacità assegnatagli, potranno essere cedute al Consorzio fino a

Consorzio Italiano di Coriassicurazione

contro le Calamità Naturali in Agricoltura

concorrenza della propria capacità e nel rispetto delle linee guida di sottoscrizione di volta in volta adottate dal Consorzio stesso, senza alcuna selezione preventiva dei rischi.

L'Ente Consorziato preposto all'emissione delle polizze cederà i rischi allo stesso nella misura del 90%, conservando il restante 10%.

Termini, Condizioni e tassi dei rischi ceduti

Sarà compito del Comitato Direttivo stabilire direttamente, o attraverso l'ausilio di commissioni tecniche appositamente nominate, i termini, le condizioni e i tassi di riassicurazione con cui i rischi saranno ceduti al Consorzio.

I tassi di riassicurazione stabiliti dal Comitato Direttivo saranno comprensivi di margini di sicurezza in considerazione della insufficienza dei dati statistici.

I rischi potranno essere ceduti al Consorzio ai tassi stabiliti in Comitato Direttivo, eventuali caricamenti saranno conservati dalla Cedente.

Sarà compito della Segreteria informare tutti gli Enti Consorziati delle politiche sottoscrittive stabilite dal Comitato Direttivo.

Gli Enti Consorziati si impegnano a comunicare alla Segreteria tutti i rischi o quote di rischi ceduti al Consorzio.

Alla Segreteria è affidato il compito di controllare che tutti i i portafogli ceduti siano conformi alle linee guida emanate dal Comitato Direttivo.

Qualora la Segreteria riscontrasse differenze tra quanto comunicato dagli Enti Consorziati con quanto stabilito dal Comitato Direttivo in materia di politiche sottoscrittive, informerà tempestivamente il Comitato stesso delle differenze riscontrate. Nelle more della decisione del Comitato Direttivo i rischi assunti non saranno considerati accettati dal Consorzio.

Consorzio Italiano di Coriassicurazione

contro le Calamità Naturali in Agricoltura

Gestione dei sinistri

I rilievi dei danni denunciati alle polizze cedute al Consorzio saranno eseguiti dalla compagnia che ha emesso la polizza o, in caso di coassicurazione, dalla delegataria del rischio per conto delle compagnie consorziate.

Tutti i sinistri saranno comunicati alla Segreteria del Consorzio che avrà il compito di informare il Comitato Direttivo per tutti quegli eventi che dovessero superare € 500.000. In questo caso il Comitato Direttivo potrà stabilire di affiancare ai periti della compagnia altri periti appositamente nominati.

Costi di Gestione

La Segreteria elabora ogni anno un budget di costi da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea. I costi saranno calcolati come percentuale sui premi sottoscritti dal Consorzio.

Tali costi comprenderanno tutte le spese sostenute dall'Ente Gestore per il corretto funzionamento del Consorzio, come:

- rimborso di quota parte del costo del lavoro del personale ISMEA impiegato nella gestione del Consorzio;
- rimborso dei costi di struttura;
- rimborso dei costi di missione;
- eventuali consulenze nominate dal Comitato Direttivo;
- eventuali investimenti necessari per la corretta gestione del Consorzio e approvati dall'Assemblea;
- abbonamenti a riviste o periodici e iscrizioni a convegni o seminari inerenti l'attività del Consorzio
- compensi agli Organi Sociali e di Controllo

Per i costi non direttamente imputabili all'attività del Consorzio l'Ente gestore comunicherà il metodo di attribuzione utilizzato al Comitato Direttivo per la necessaria approvazione.

I costi saranno riparametrati tra tutti gli Enti Consorziate in base al piano di riparto dell'anno di bilancio.

Consorzio Italiano di Coriassicurazione

contro le Calamità Naturali in Agricoltura

Piano di lavoro

Il Comitato Direttivo su proposta della Segreteria, redigerà un piano di lavoro annuale per regolamentare le principali attività del Consorzio.

Estromissione dal Consorzio

Nel caso di inadempimento ripetuto e grave di un Ente Consorziato sia allo Statuto che al presente Regolamento il Comitato direttivo può sottoporre all'Assemblea la proposta di estromissione dell'Ente inadempiente.

In fase di prima applicazione il Comitato Direttivo sottoporrà all'Assemblea i criteri di estromissione e di riammissione di un ente consorziato.

La decisione di estromettere l'ente Consorziato sarà presa dall'Assemblea straordinaria del Consorzio.

Roma, 01 febbraio 2008